



UFFICIO REGIONALE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

## Riflessione spirituale ed etica per sindacalisti

in preparazione della 50a Settimana sociale dei cattolici in Italia a Trieste

# Lavoro Democrazia e Partecipazione



Strumento di orientamento è la meditazione dell'Enciclica Fratelli Tutti, base del nostro agire. Alcune parole devono diventare abituali nella nostra vita quotidiana: fraternità, amicizia sociale, pace, ospitalità, dialogo, tenerezza, creatività, cultura dell'incontro, riconciliazione, amore per il bene comune.

**27 Gennaio 2024**  
**Villa Lascaris -**  
**Pianezza**

## Programma

**ore 9:00**

Accoglienza e saluti

**ore 9:15**

Riflessione biblica con uno sguardo  
alla Fratelli Tutti

**don Antonio Sacco** Assistente unitario  
Azione Cattolica Torino

**ore 10:00**

Più fiducia tra imprese e lavoratori per un  
nuovo modello di umanesimo con al centro la  
persona

**Claudio Riso**, vice presidente Cnel

**ore 11:00**

Dibattito

**ore 12:00**

Santa Messa

**ore 13:00**

Condividiamo il pranzo insieme

link d'iscrizione <https://forms.gle/uBUrj11uxge5QDua8>

## Obiettivo: sviluppo e coesione PIÙ FIDUCIA TRA IMPRESE E LAVORATORI

Partecipazione, lavoro e diritti, ecologia integrale, economia. Siamo invitati a riflettere «per condividere il presente e immaginare insieme il futuro, ricercando sempre nuove vie per costruire il bene comune» in particolare in mondo del lavoro.

Ai fini dell'elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge, alla gestione delle aziende (art. 46 cost.) fino ad oggi non attuato.

Fin dalla Quadragesimo Anno (1931) il Magistero ha indicato la partecipazione dei lavoratori come strumento di miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e di attenuazione del conflitto tra capitale e lavoro

Il Codice di Camaldoli ha posto la partecipazione fra i capisaldi dell'impegno civile dei cattolici.

E pur vero che il movimento cooperativo ha incarnato da sempre i valori della democrazia economica con vivaci esperienze di partecipazione, ma la logica partecipativa ha fatto e fa fatica a trovare accoglienza nelle imprese tradizionali.

Nasce l'esigenza di uno sforzo diretto a superare le difficoltà e le diffidenze del passato per una cultura aziendale più collaborativa.

Molte proposte sono state fatte non ultima la proposta di legge di iniziativa popolare proposta dalla Cisl.

La partecipazione insieme a politiche fiscali e industriali può essere una leva essenziale per una più equa distribuzione del reddito, umanizzare il lavoro, creare un clima di fiducia lavoratori e impresa, migliorare la qualità della vita e consentire ad ogni persona di partecipare con i propri talenti al bene comune.

**iscrizione entro il 20 gennaio 2024 indicando la partecipazione al pranzo**